

ENRICA BACCHIA voce MASSIMO ZEMOLIN chitarra
PRESENTAZIONE del DUO

La libertà di interpretazione intesa nel senso più esteso del termine è la caratteristica principale del progetto che Enrica Bacchia (una delle migliori voci del Jazz europeo) e Massimo Zemolin (originale e poliedrico chitarrista con la sua chitarra 7 corde) portano avanti da alcuni anni... il motore principale è lo scambio reciproco di idee ed emozioni che si trasformano in tempo reale in strade da percorrere. Una grande occasione per abbandonarsi alla vera creatività musicale: affrontando salite, docili discese, momenti di quiete e slanci ritmici, il duo propone una rilettura di brani del repertorio Italiano, Jazz e Brasiliano in cui niente è dato per scontato se non la passione di cantare e suonare dei due musicisti.

ENRICA BACCHIA CURRICULUM

Non a caso è considerata una delle voci più belle ed espressive della musica jazz europea. Presente nei più prestigiosi locali della penisola, collabora con importanti formazioni jazz italiane ed internazionali, mantenendo costanti valori e livelli di qualità interpretativa *eccellenti* che le sono propri e naturali

Le tappe più significative della sua carriera toccano il Brasile dove ha spesso proposto sia nei concerti, sia nelle numerose trasmissioni radiotelevisive, un repertorio di musica tutta brasiliana che interpreta ed ama fin da piccolissima, e gli Stati Uniti dove viene invitata, quale rappresentante del canto jazz italiano, dal presidente della *International Associations of Jazz Educators* della *Berklee School* di Boston.

Dal 1999 iniziano le tournée in Cina che la vedono nella duplice veste di insegnante, impegnata nella conduzione di alcuni stage di canto "*occidentale*" rivolti agli insegnanti del Beijing Contemporary Institute of Music di Pechino, e di vocalist nell'ambito delle manifestazioni legate al Festival Jazz della capitale. Dotata di ottime capacità tecniche e forte feeling, la Bacchia riesce puntualmente ad interpretare ogni brano comunicando grande poesia in ogni sua performance.



MASSIMO ZEMOLIN Strumentista inizialmente autodidatta, approfondisce agli inizi della sua carriera le tecniche della chitarra acustica (*fingerpicking, flatpicking*) per poi passare nell'84 allo studio della chitarra jazz frequentando i corsi alla Scuola Popolare di Musica *Dizzy Gillespie* a Bassano del Grappa, divenendone in seguito docente. Sviluppa con l'utilizzo delle tecniche *fingerstyle* un personalissimo stile che gli permette di sovrapporre linee melodiche a parti armoniche a linee di basso senza arrangiamenti prefissati, privilegiando l'aspetto improvvisativo, caratteristica peculiare del jazz.

Nel '89 incide il primo Cd live al Teatro Comunale di Treviso con la partecipazione di Danilo Rea, Massimo Moriconi e Maurizio dei Lazzaretti. Partecipa col gruppo *Quattro Suoni* al Cd *Live al Vapore* e con la stessa formazione incide più tardi: *Contemporary Jazz Trio*.

Live Standards e 3: altri due Cd incisi con Luigi Sella al sax e Luca Nardon alle percussioni con cui forma il gruppo *Tre* un'originale miscela di musica acustica e jazz. Collabora inoltre con il bassista Franco Testa, e per una serie di concerti del progetto *The Sound of Latin Jazz*, con il sassofonista Maurizio Giammarco.

Lavora sia come *sideman* che come musicista a vari progetti anche al di fuori dell'ambito strettamente jazzistico che lo vedono ospite di molti importanti programmi televisivi.

L'amore per le sonorità acustiche che diviene vera e propria ricerca del Suono, lo porta alla collaborazione col liutaio Michele Della Giustina, con cui progetta e costruisce le chitarre a 7 corde che ormai caratterizzano la sua musica e la sua immagine.